

GUIDA TESTBUSTERS

Allora, ha 18, 19, 20, 30 o non so quanti anni, e, per qualche motivo, vuoi iscriverti alla facoltà di Medicina e Chirurgia. Il problema che ti si pone adesso è quel maledetto e apparentemente impossibile test di ammissione, che devi superare per portare avanti il tuo folle proposito di studiare per tutta la vita e per uno stipendio che riuscirai ad intravedere solo dopo alcuni lustri. Sognando di diventare il futuro dottor House, ti devi cimentare in questa sfida come le altre 60 e 80 mila teste che hanno il tuo stesso sogno. Pensare di eliminarle tutte è molto più complicato di quanto sia prepararsi al test, credimi!

E ora, dopo questa introduzione un po' pessimista, visto che anche io ho affrontato il test e l'ho passato, mi sento di poter dare qualche consiglio a chi si trova nella stessa condizione in cui ero io qualche anno fa.

“Sì ma tu avrai studiato tutta l'estate....sì ma tu hai avuto c*lo...sì ma tu...”

PRIMA REGOLA. Non esiste un “Sì, ma...”. Al test dovrai confrontarti con molte e determinate persone. Se parti pensando di non potercela fare, allora è meglio desistere e dedicare il tuo tempo a poltrire sul divano o davanti a facebook. Se invece, come me, non ti senti il “più genio” della storia, ma nemmeno il più fesso, allora lascia perdere le scuse e fai posto alla buona volontà e all’impegno. Non ci sono strade alternative e l’unico metodo che hai per farcela è crederci, crederci e far di tutto perché il tuo desiderio si avveri. Io avevo basi abbastanza buone dal liceo, ma il punto di partenza devono essere forza di volontà e motivazione: senza motivazione non si studia, senza studio non si passa il test. Non si scappa.

Di seguito, cercherò di darti 7 consigli su come superare il test di ammissione e avviarti felice verso i mille anni di studio che ti aspetteranno dopo. Mille anni? Scusami ho sbagliato, sono SOLO 6 + specialistica!

1 Trovate subito il materiale per prepararvi.

Sembra un'ovvietà, ma il materiale per prepararsi è tantissimo...come selezionarlo? Puoi prenderti uno di quei bei tomi con scritto a caratteri cubitali sulla copertina “Test di Ammissione” oppure scegliere di usare i libri del liceo, o basarti su file trovati online oppure, da ragazzo saggio, puoi scegliere di comprare il nostro fantastico manuale di teoria (perdonami, ma un po' di pubblicità ci vuole!!). Probabilmente i manuali del liceo sono molto più approfonditi dei libri “da test”, e visto l'andazzo degli ultimi anni, utilizzarli potrebbe essere la scelta giusta. Oltretutto dovresti averci già studiato sopra e questo aiuta non poco. Oltre alla teoria, naturalmente c'è anche la pratica, l'aspetto sicuramente più importante. Questo stesso libro offre un buon numero di test su cui prepararsi, ma non devi fermarti qui! Online infatti puoi trovare davvero di tutto e in particolare una risorsa preziosissima: i test ufficiali degli anni passati. Ma prima di tutto è imprescindibile dotarti di una risorsa fondamentale: il. Sia che tu abbia davanti lunghi mesi sia se per i più svariati motivi (maturità, decisione all'ultimo, cazzeggio) ti ritrovi con pochi giorni di studio è fondamentale leggere prima il programma. Ma perché questo? Perché inaspettatamente potrebbero non comparire degli argomenti che pensavi fosse scontato trovare e dedicandoti finiresti solo per perdere tempo, che in quest'occasione come non mai è davvero prezioso.

2 Capite ciò che vi aspetta.

Il problema del test di ammissione a Medicina è che i test ufficiali ministeriali non si basano sui libri su cui hai studiato, ma sono al contrario i manuali “da test” ad ispirarsi alle domande ufficiali. Questo significa che, anche se studiassi tutto alla perfezione dai libri in commercio, potrebbe sempre capitarti qualcosa che sul libro non c'era, o era solamente accennato; quindi al libro è d'obbligo affiancare una caterva di quiz e simulazioni, e cogliere tutti gli spunti che scoverai.

Purtroppo, per quanto tu possa studiare, non potrai eliminare del tutto il fattore fortuna: su 60 domande a risposta multipla, rimarranno sempre dei quesiti a cui non saprai rispondere, indipendentemente dal tuo studio e dalla tua preparazione.

Questo discorso ci porta al prossimo punto...

3 Ridurre al minimo il fattore c**o (d'ora in poi fattore ciao):

È utile, per prima cosa, fare una distinzione tra:

1. La "fortuna divina", sulla quale non abbiamo alcun controllo. Ti potranno capitare solo 10 quesiti a cui non saprai minimamente rispondere, così come 20, o 30 (non sia mai!!). Ovviamente più si studia, minore sarà la probabilità di trovarsi davanti a tante domande impossibili. Quindi facciamo così: studia nel modo migliore, cercando di essere preparato al maggior numero di argomenti e se poi ti capiterà una domanda difficile poco importa: lo sarà anche per gli altri, non c'è da temere. La fortuna esiste quando le domande sono poche: su 60 incide pochissimo!
2. La "fortuna statistica", quella che ti bacerà quando risponderai a un quiz avendo considerato le probabilità di azzeccare la risposta, pur non sapendola! In che senso? Se, per esempio, delle 5 opzioni ne riesci ad escludere 2 con certezza, rispondendo a caso allora avrai la probabilità di 1/3 di guadagnare 1,5 punti (e 2/3 di perderne 0,4). Escludendo 3 risposte sbagliate, la probabilità aumenta ancora. Insomma se hai escluso CON CERTEZZA le altre opzioni, non si parla più di fattore ciao, ma di statistica. Con 5 domande, in cui sei CON CERTEZZA indeciso tra 2 risposte per ognuna, la probabilità di perdere punti rispondendo a caso è circa del 4%, nel 15% dei casi il tuo punteggio rimarrà pressoché invariato, mentre nell'81% dei casi guadagnerai punti! Prova, mentre fai le tue simulazioni, a segnarti a lato le domande in cui sei incerto tra due risposte. E vai a vedere, alla fine, se complessivamente avresti guadagnato o perso punti rispondendo a caso tra quelle due opzioni. Scommetto una cena che ne avresti guadagnati! Ovviamente le opzioni che scarti le dovrai eliminare in base a un ragionamento preciso e fondato sulle tue conoscenze, non a caso o a sentimento, altrimenti tutto il discorso va a ramengo! Esortarti ad approcciare così un test non vuole spingerti a correre il rischio sempre e comunque in ogni occasione, ma nelle situazioni in cui, mentre stai facendo il test, ti rendi conto che il tuo punteggio non sarebbe sufficiente a entrare. Per fare questo ovviamente è necessario fare una previsione del punteggio che otterresti e soprattutto rapportarlo al test in sé e agli altri concorrenti, in poche parole devi riconoscere la difficoltà del test che hai davanti. Prendiamo un punteggio di 45 punti; in un test difficile è sufficiente, in un test facile no. Determinare se un test sia semplice o difficile si può fare solo avendone visti molti e quindi facendo moltissima pratica.

4 Come studiare?

Se pensi di studiare tutto il tempo sui libri, allora stai sbagliando di grosso. E' il come studiare la vera sfida di questa prova. La scuola italiana è basata su un metodo di studio molto diverso e distante rispetto a quello necessario per superare i test di ammissione alle università, improntati invece sul metodo anglosassone: quiz a crocetta e meno teoria. Fai quindi tante simulazioni e non aver paura di confrontarti con un punteggio basso. Tra quelle 60 crocette troverai delle domande banali e prevedibili (non ho detto facili, ma banali...sono quelle "coperte" da uno studio davvero di base), a cui vanno aggiunte le domande di media difficoltà di cui avrai sentito parlare; rimangono le domande difficili a cui magari, con un po' di fortuna e basandoti su quanto studiato, riuscirai a rispondere. Il resto saranno domande difficilissime o davvero impossibili che potranno solo farti imbestialire. Ad esempio, se al test ti domandassero quanto duri l'orgasmo di un maiale, andresti fuori di cotenna. Beh, l'orgasmo di un maiale dura 30 minuti! (Per chi non avesse capito la leggera ironia, la cotenna è la pelle del maiale)

Più crocette farai, più l'ago della bilancia penderà verso le domande banali e di media difficoltà, portando a una drastica riduzione delle domande difficili.

5 A cosa devo puntare? Come faccio a capire se hai delle chance?

Per com'è composto il test, i punteggi minimi per accedere cambiano di anno in anno, a seconda della difficoltà del test. Non è mai possibile avere la certezza matematica che un determinato punteggio sia sufficiente o meno a farti entrare, soprattutto se la difficoltà del test cambia di molto. Il mio consiglio allora è quello di prepararti al peggio, puntando in alto, al punteggio più alto possibile. Io mi sono preparato con l'idea di prendere 65 sempre e comunque a tutti i test di prova. Non ci sono assolutamente riuscito e alla fine il test ufficiale mi è andato decisamente peggio, ma sono riuscito ad ottenere comunque un bel punteggio per entrare. Il concetto è semplice: se punti a 40 punti, al test ne prenderai 30 e resterai fuori, se punti a 70 otterrai un punteggio che ,anche in un test un po' sfortunato e difficile, ti permetterà comunque l'ammissione.

6 Come faccio a prendere 70?

Ok, 70 è un voto quasi impossibile da ottenere (a meno che il test sia davvero semplice come è accaduto nel 2016). Nessuno ti chiede di riuscirci davvero. L'idea, infatti, non è di prendere effettivamente questo punteggio, ma di provare almeno a raggiungerlo. Io ti consiglio di fare così:

- fai un test (magari uno di quelli ufficiali che trovi in internet con tutte le risposte mescolate) dall'inizio alla fine e annota il tuo punteggio (io ho totalizzato circa 43 punti su 80 la prima volta)
- Datti sempre 10-15 minuti in meno rispetto al tempo ufficiale. Il giorno del test perderai parte del tempo in ansia, nel ricopiare le risposte sul foglio risposte e nel rileggere più volte i quesiti. E' importante ottimizzare il tempo in modo da avere un margine e non finire per fare tutto di fretta. Magari sbaglierai a ricopiare sul foglio risposte e, pur sapendo che un maiale ha un orgasmo di 30 minuti, sei fuori lo stesso. 30 minuti, ce ne rendiamo conto?
- correggiti e sii onesto con te stesso. "Ah sì. Che errore stupido, questo di sicuro non lo sbaglierò"...beh io ho sbagliato a riconoscere "L'infinito" di Leopardi al test di ammissione del 2009. "E sei pure entrato??" dirai. Sì.. considera che qualche castroneria al test la potresti fare, causa ansia, causa fretta, causa vicino rompiscatole. Io sicuramente la sbagliai perché non avevo letto una guida fantastica come questa!
- correggi OGNI SINGOLA DOMANDA SBAGLIATA andando poi a rivedere su Wikipedia o sul libro l'argomento che hai sbagliato. Questo punto è fondamentale per poter migliorare facendo pratica e imparando dai tuoi errori.
- calcola sempre il tuo punteggio nelle simulazioni dei test ufficiali passati e confrontalo con i punteggi per entrare quell'anno. È importante capire quanto sia difficile quel test non solo per noi stessi, ma anche per altri;
- annota quali parti del programma ti hanno messo più in difficoltà e ripassale!
- renditi conto di quali siano gli argomenti più ricorrenti
- annota sempre il punteggio su un foglio e guarda se in una settimana vedi miglioramenti e, se studierai correttamente, son sicuro che li avrai!
- Fai almeno 25 simulazioni...non sono troppe, fanne una al giorno! Sforzati e dai il meglio di te. Anche se arriverai bianco cadaverico al test, stile Twilight, avrai poi dei giorni fantastici di fronte a te in cui potrai recuperare la tintarella. Nei momenti di sconforto visualizza nella mente l'immagine di te in camice e trova la motivazione affinché si realizzi davvero

Ora forse mi stai per chiedere: "Quando uso quei libroni pieni di roba?". (30 minuti di orgasmo, incredibile!). Sicuramente prima di affrontare gli esercizi è necessario uno studio generale di tutti gli argomenti in modo da avere una visione d'insieme globale. Considera però che studiando e basta avrai poche possibilità di passare, mentre esercitandoti le possibilità aumentano notevolmente. Non continuare a studiare quello che ti viene meglio giusto per metterti il cuore in pace!Capito? Non fare diecimila esercizi sulle ossidoriduzioni perché ti vengono e ti senti figo! Il concetto è che dovrai alzare il tuo punteggio, non perfezionare fino allo sfinimento ciò che già sai. Se fai

ZERO nella sezione di Chimica significa che, studiando gli argomenti che capitano più di frequente, anche solo sommariamente, inizierai a prendere 5-6 punti IN PIU' rispetto ai tuoi punteggi iniziali.

Prima di tutto concentrati su logica! Per 3 motivi:

- 1) le domande di logica sono di più;
- 2) con l'esercizio, diventare dei campioncini in logica è tutt'altro che impossibile. Pensare di poter arrivare in poco tempo a livelli buoni di logica è davvero fattibile.
- 3) spesso la logica ti aiuta anche a risolvere i quiz delle altre materie.

Fai un casino di test, ma falli davvero! Dovrai abituarti a rispondere a 60 domande in 1 ora per migliorare la tua concentrazione. Tieni sempre a mente questi due concetti:

- La selezione viene fatta su quelle domande assurde che quasi tutti maledicono. Ad esempio, lo sapevate che alcuni leoni si accoppiano più di 50 volte al giorno?

(Nella mia prossima vita voglio comunque essere un maiale...qualità, non quantità);

- non potrai permetterti di sbagliare le domande facili, perché tutti gli altri ti passeranno davanti: resta concentrato e non trascurare parti del programma pensando di saperle e il giorno del test dedica la stessa dose di attenzione e concentrazione a tutti i quesiti.

7 Ma il tempo è poco...non so se ne vale la pena o se ce la posso fare.

Certo che il tempo è poco, però tutti noi abbiamo un cervello e ci sono molti modi per farlo funzionare al meglio. Prima di tutto, sii motivato e soprattutto sii curioso. Se sarai curioso di conoscere, di sapere, potrai arrivare dappertutto. Io sarei curioso di sapere come hanno fatto a capire che i maiali hanno orgasmi di 30 minuti. Considera che 50 giorni senza uscire la sera e il weekend per studiare, nella tua vita non incideranno minimamente; non pensare a quante altre belle cose potresti fare in quei momenti, non pensare al fatto che sia un test in cui entrano in pochi, non iniziare col trovare scuse per un eventuale fallimento. Dipende tutto da te e da quanta voglia e determinazione ci metterai. Se vuoi, ce la puoi fare, te lo garantisco. "STAY HUNGRY, STAY FOOLISH!" E infine, non ti arrendere: ok, è un consiglio ovvio, ma è vero. Se davvero vuoi fare il medico, non lasciare che un dannatissimo test ti tolga questo desiderio, e se credi ti serva una mano prendi ripetizioni, studia fino allo stremo, ripeti 1000 volte tutte le nozioni da sapere a memoria. Ricordati che questa sfida del test è complicata per tutti. Non passare il test è un'esperienza comune e quelli che non ci riescono sono di più di quelli che ce la fanno. Eppure, se ti sarai impegnato al massimo, nessuno ti biasimerà per non essere passato; se invece non dovessi passare per pochi punti perché hai dormito sugli allori allora la frustrazione sarà sicuramente tua compagna. Se proprio dovesse andare male, iscriviti a un'altra facoltà medico-scientifica, frequenta i corsi singoli per non restare del tutto indietro, continua a studiare e riprovaci l'anno successivo. Ricordati che il primo passo da fare è guardarsi allo specchio e chiedersi se si è pronti per fare medicina. Se tutti gli anni che dovrai passare sui libri a studiare medicina hanno davanti come unico ostacolo il test di ammissione, allora non esitare, bisogna voler passare questa prova. Non pensare ad altro: non farti intimorire dalla difficoltà del test, dalla gente che non crede in te, dai parenti, dai professori, dagli amici. Quando abbandoni qualcosa perché non ti senti all'altezza, o perché hai paura, è come se uccidessi una parte di te stesso.

Alzati ogni mattina sempre più determinato e non dimenticare mai quello che diceva Albert Einstein:

"C'è una forza motrice più forte del vapore, dell'elettricità e dell'energia atomica: la volontà"

E dopo aver detto tutto questo, l'unica cosa che mi resta da dire è: MALEDETTI MAIALI!!!!!!!